Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA** *L. 0,60*

Anno LXV — **Roma — Martedì, 29 luglio 1924** — **Numero 177**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1163.**

REGIO DECRETO-LEGGE 10 luglio 1924, n. **1165.**

Aggregazione del comune di San Mauro Cilento alla circoscrizione della pretura di Vallo della Lucania.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 24 marzo 1923, n. 601, e l'annessa tabella della circoscrizione territoriale delle Preture, distinte per Corti di appello e per Tribunali;

Ritenuta la necessità di aggregare il comune di San Mauro Cilento al mandamento di Vallo della Lucania, distaccandolo dalla circoscrizione della pretura di Castellabate;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di San Mauro Cilento, attualmente compreso nella circoscrizione della pretura di Castellabate, è aggregato al mandamento di Vallo della Lucania.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 10 luglio 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — OVIGLIO.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 28 luglio 1924
Atti del Governo, registro 226, *foglio* 155. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1164.

REGIO DECRETO 3 giugno 1924, n. 1164.

Aggiunta dell'abitato di Tomba di Pesaro insieme con la frazione di Belvedere Fogliense nell'elenco degli abitati da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445, ed il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato, per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 7 del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, ed a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445 (tit. IV), agli abitati indicati nella tabella *D*) allegata alla legge stessa, è aggiunto l'abitato di Tomba di Pesaro insieme con la frazione Belvedere Fogliense.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1924.

VITTORIO EMANUELE.

CARNAZZA.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1924.
Atti del Governo, registro 226, *foglio* 153. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1165.

REGIO DECRETO 19 giugno 1924, n. 1163.

Dichiarazione di fuori corso dei francobolli con la sovrastampa « Saseno ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi postali, approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;
Visto l'art. 137 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;
Visto il R. decreto 7 giugno 1923, n. 1257, che modifica l'art. 137 predetto;
Visto che a datare dal marzo 1923, furono in uso nella ricevitoria di Saseno francobolli del Regno da cent. 10, 15, 20, 25, 30, 50, 60 ed 1 lira, muniti della sovrastampa Saseno in senso longitudinale;
Visto altresì che a datare dal luglio 1923, la ricevitoria di Saseno fu equiparata a tutte le altre ricevitorie del Regno e fu quindi soppresso nei suoi riguardi l'uso dei francobolli sovrastampati;
Riconosciuta l'opportunità di togliere di corso i francobolli anzidetti per iniziarne subito la vendita ai collezionisti;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I francobolli del Regno con sovrastampa Saseno sono dichiarati fuori corso e quindi non più validi per la francatura delle corrispondenze nè per l'ammissione al cambio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 giugno 1924.

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti addì 26 luglio 1924.
Atti del Governo, registro 226, *foglio* 152. — GRANATA.

REGIO DECRETO 3 giugno 1924.

Ricostituzione del Collegio arbitrale di primo grado sedente in Catania.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 luglio 1914, n. 761;
Visto l'art. 54 del regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 6 gennaio 1916, n. 140;
Visto il testo unico, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908;
Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 512;
Visti i decreti 20 maggio e 20 febbraio 1924, dei Ministri Segretari di Stato per i lavori pubblici e per la giustizia e gli affari di culto;
Vista la deliberazione in data 25 gennaio 1924, della amministrazione della provincia di Catania;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per la giustizia e gli affari di culto e per l'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Collegio arbitrale di 1° grado, di cui all'art. 3 della legge 19 luglio 1914, n. 761, istituito in Catania, risulta formato, per l'anno 1924, dei signori:

Cav. avv. Francesco Cefali, consigliere della Corte di appello di Catania, presidente effettivo;

Cav. avv. Passanisi Salvatore, consigliere della Corte di appello di Catania, presidente supplente;

Cav. uff. ing. Casalini Arturo, ingegnere capo reggente del Genio civile, arbitro ordinario;

Cav. uff. ing. Mangano Sebastiano, ingegnere principale del Genio civile, arbitro supplente;

Cav. ing. Finocchiaro Pasquale, arbitro ordinario di nomina dell'Amministrazione provinciale di Catania;

Comm. ing. Landolina barone Luigi, arbitro supplente di nomina dell'Amministrazione provinciale di Catania.

Il predetto Collegio ricomincerà a funzionare dalla data del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CARNAZZA — OVIGLIO.

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1924.

Autorizzazione alla fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia del taglio da L. 100 e da L. 50 di vecchio tipo, da servire per la sostituzione graduale di biglietti logori non più atti alla circolazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il testo unico delle leggi bancarie, approvato con R. decreto 28 aprile 1910, n. 204;

Veduto il R. decreto-legge 27 settembre 1923, n. 2158, che proroga a tutto l'anno 1930 il privilegio concesso agli istituti indicati nell'art. 1 del testo unico predetto di emettere biglietti di banca ed altri titoli equivalenti;

Veduto il regolamento per i biglietti di Stato e di banca, approvato con R. decreto 30 ottobre 1896, n. 508;

Veduta la deliberazione 23 giugno 1924 del Consiglio superiore della Banca d'Italia, riguardante un'ulteriore creazione di biglietti da L. 100, e da L. 50 di vecchio tipo;

Veduta la nota 3 luglio 1924, n. 41872, con la quale la Banca medesima domanda di essere autorizzata alla fabbricazione dei detti biglietti per rifornire le scorte necessarie ai bisogni della circolazione, nei limiti fissati dalle leggi e dai decreti Reali e Luogotenenziali vigenti;

Considerato che la maggior rapidità con cui circolano ora i biglietti bancari cagiona un più rapido logorio degli stessi, e che quindi occorre rifornire nei limiti suddetti, cioè senza che ne risulti alcun aumento della circolazione, le scorte necessarie alla Banca pel cambio dei suoi biglietti non più circolabili perchè logori o danneggiati:

Determina:

Art. 1.

E' autorizzata la fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia dei tagli e nelle quantità appresso indicati:

Numero 2,000,000 di biglietti da L. 100 per l'importo complessivo di L. 200,000,000, divisi in 200 serie, di n. 10,000 biglietti ciascuna, numerati progressivamente da 1 a 10,000, distinguendosi le serie stesse con le lettere e i numeri da *A* 440 a *V* 440 (20 serie), da *A* 441 a *V* 441 (20 serie), da *A* 442 a *V* 442 (20 serie), da *A* 443 a *V* 443 (20 serie), da *A* 444 a *V* 444 (20 serie), da *A* 445 a *V* 445 (20 serie), da *A* 446 a *V* 446 (20 serie), da *A* 447 a *V* 447 (20 serie), da *A* 448 a *V* 448 (20 serie), da *A* 449 a *V* 449 (20 serie).

Numero 2,000,000 di biglietti da L. 50 di vecchio tipo per l'importo complessivo di L. 100,000,000, divisi in 200 serie, di n. 10,000 biglietti ciascuna, numerati progressivamente da 1 a 10,000, distinguendosi le serie stesse con le lettere e i numeri da *A* 416 a *V* 416 (20 serie), da *A* 417 a *V* 417 (20 serie), da *A* 418 a *V* 418 (20 serie), da *A* 419 a *V* 419 (20 serie), da *A* 420 a *V* 420 (20 serie), da *A* 421 a *V* 421 (20 serie), da *A* 422 a *V* 422 (20 serie), da *A* 423 a *V* 423 (20 serie), da *A* 424 a *V* 424 (20 serie), da *A* 425 a *V* 425 (20 serie).

Art. 2.

I biglietti di cui all'articolo precedente avranno i distintivi e le caratteristiche fissati rispettivamente dai decreti Ministeriali 30 ottobre 1897, pel taglio da L. 100, e 12 settembre 1896 pel taglio da L. 50 di vecchio tipo.

Art. 3.

Agli stessi biglietti sarà applicato il contrassegno di Stato, di cui al decreto Ministeriale 30 luglio 1896, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno dello stesso giorno, n. 180.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 luglio 1924.

Il Ministro: A. DE' STEFANI.

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1924.

Modificazioni al decreto Ministeriale 30 aprile 1921 circa le norme per la utilizzazione ed il consumo delle acque minerali.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto l'art. 34 del regolamento circa le acque minerali e gli stabilimenti termali, idroterapici, di cure fisiche e affini, approvato con R. decreto 28 settembre 1919, n. 1924;

Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

1. Al paragrafo IX, n. 40, delle istruzioni approvate con decreto Ministeriale 30 aprile 1921, contenente le norme per la utilizzazione e il commercio delle acque minerali, per le analisi, per la redazione delle etichette e dei contrassegni, per i recipienti di vendita delle acque, per i sistemi di chiusura, per il funzionamento igienico degli stabilimenti e per la redazione dei regolamenti interni di cui agli articoli 5 e 15 del regolamento sopracitato, è aggiunto quanto segue:

« Non sono ammesse le frasi indicanti la superiorità dell'acqua su altre acque minerali e qualunque altra affermazione che abbia scopo puramente di *reclame* ».

2. La lettera *b*) dello stesso n. 40 è modificata come appresso:

« *b*) i risultati delle analisi chimica e batteriologica, con le rispettive date ed i nomi degli analizzatori, ed il nome dell'istituto o del laboratorio nel quale le analisi dell'acqua sono state eseguite ».

3. Il secondo periodo del n. 41, paragrafo IX delle dette istruzioni, è modificato come appresso:

« Se però la gasatura eccede i limiti del contenuto gassoso naturale dell'acqua alla sorgente, ciò dovrà risultare sull'etichetta mediante la dicitura: *addizionata di gas acido carbonico*, ovvero: *con aggiunta di gas acido carbonico*. Tale frase deve figurare in modo evidente, o nel corpo centrale dell'etichetta, o nello spazio riservato all'analisi chimica, ma in modo marcatamente separato da questa in guisa da non ingenerare equivoco ».

Roma, addì 15 luglio 1924.

p. *Il Ministro*: GRANDI.

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1924.

Approvazione di speciali tipi e condizioni di polizza e di tariffe per assicurazioni sulla vita a favore dei decorati dell'Ordine militare di Savoia e di medaglie al valor militare.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto-legge 15 marzo 1923, n. 836, concernente la emissione da parte dell'Istituto nazionale delle assicurazioni di speciali polizze a favore dei decorati dell'Ordine militare di Savoia e di medaglie al valor militare;

Visto l'art. 3 delle norme per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 marzo 1923 sovracitato, approvate con decreto Ministeriale 30 gennaio 1924;

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo annesso al presente decreto, i tipi e le condizioni di polizza e le tariffe per gli speciali contratti di assicurazione che i decorati dell'Ordine militare di Savoia e di medaglia al valor militare possono costituire con l'Istituto nazionale delle assicurazioni, ai sensi del R. decreto-legge 15 marzo 1923, n. 836, e delle norme di esecuzione del decreto stesso, approvate con decreto Ministeriale 30 gennaio 1924.

Roma, addì 12 luglio 1924.

Il Ministro: NAVA.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

POLIZZA DI ASSICURAZIONE

Emessa in forza del R. decreto 15 marzo 1923, n. 836.

Capitale differito a premio annuo con controassicurazione

CONDIZIONI PARTICOLARI E GENERALI DI POLIZZA (Omissis)

Tariffe dei premi per assicurare L. 1000 *di capitale*

N. B. — I premi debbono essere aumentati degli interessi di frazionamento (4 %) e delle tasse (2 %).

Età	Durata 15	Durata 20	Durata 25	Età	Durata 15	Durata 20	Durata 25
20	51.16	34.77	24.84	41	50.73	33.92	23.12
21	51.16	34.68	24.80	42	50.73	33.82	22.99
22	51.16	34.68	24.80	43	50.64	33.73	22.80
23	51.16	34.68	24.75	44	50.54	33.54	22.52
24	51.16	34.68	24.75	45	50.54	33.35	22.23
25	51.11	34.68	24.70	46	50.40	33.16	21.90
26	51.11	34.63	24.65	47	50.26	32.97	21.47
27	51.11	34.63	24.61	48	50.21	32.73	21.04
28	51.11	34.58	24.56	49	50.07	32.54	20.57
29	51.11	34.58	24.51	50	49.97	32.30	20.05
30	51.06	34.53	24.46	51	49.88	31.97	—
31	51.02	34.49	24.42	52	49.69	31.59	—
32	51.02	34.49	24.32	53	49.50	31.21	—
33	51.02	34.44	24.27	54	49.31	30.73	—
34	51.02	34.39	24.18	55	49.12	30.21	—
35	50.97	34.34	24.08	56	48.88	—	—
36	50.92	34.30	23.99	57	48.59	—	—
37	50.92	34.25	23.89	58	48.21	—	—
38	50.92	34.20	23.70	59	47.83	—	—
39	50.83	34.11	23.56	60	47.45	—	—
40	50.78	34.01	23.37				

p. *Il Ministro per l'economia nazionale*:
LARUSSA.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

POLIZZA DI ASSICURAZIONE

Mista a premio annuo per anni ...

Emessa in forza del R. decreto 15 marzo 1923, n. 836.

CONDIZIONI PARTICOLARI E GENERALI DI POLIZZA (Omissis)

Tariffe dei premi per assicurare L. 1000 *di capitale*

N. B. — I premi debbono essere aumentati degli interessi di frazionamento (4 %) e delle tasse (2 %).

Età	Durata 15	Durata 20	Durata 25	Età	Durata 15	Durata 20	Durata 25
20	58.75	42.04	31.85	41	63.01	46.65	38.22
21	58.80	42.09	31.95	42	63.50	47.09	38.96
22	58.85	42.14	32.05	43	63.90	47.58	39.74
23	58.90	42.19	32.19	44	64.53	48.12	40.57
24	59 —	42.24	32.34	45	65.12	48.80	41.45
25	59.09	42.34	32.49	46	65.81	49.49	42.43
26	59.19	42.43	32.63	47	66.54	50.37	43.51
27	59.34	42.58	32.83	48	67.33	51.30	44.59
28	59.49	42.73	33.03	49	68.31	52.33	45.86
29	59.58	42.92	33.22	50	69.29	53.51	47.24
30	59.73	43.12	33.47	51	70.36	54.73	48.80
31	59.88	43.32	33.71	52	71.64	56.06	50.52
32	59.98	43.51	34.01	53	72.96	57.53	52.38
33	60.07	43.76	34.35	54	74.43	59.19	54.49
34	60.27	44 —	34.69	55	76.05	61.05	56.89
35	60.47	44.35	35.08	56	77.81	63.31	—
36	60.81	44.69	35.48	57	79.77	65.81	—
37	61.15	45.03	35.97	58	81.93	68.55	—
38	61.54	45.37	36.46	59	84.33	71.54	—
39	61.99	45.77	37 —	60	86.93	74.87	—
40	62.52	46.26	37.63				

p. *Il Ministro per l'economia nazionale*:
LARUSSA.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

POLIZZA DI ASSICURAZIONE

Mista senza visita medica a premio annuo per anni ...

Emessa in forza del R. decreto 15 marzo 1923, n. 836.

CONDIZIONI PARTICOLARI E GENERALI DI POLIZZA (Omissis)

Tariffe dei premi per assicurare L. 1000 *di capitale*

N. B. — I premi debbono essere aumentati degli interessi di frazionamento (4 %) e delle tasse (2 %).

Età	Durata 15	Durata 20	Durata 25	Età	Durata 15	Durata 20	Durata 25
20	58.50	41.90	31.80	36	60 —	44.20	35.15
21	58.50	41.95	31.90	37	60.20	44.50	35.55
22	58.55	42.00	31.95	38	60.45	44.80	35.95
23	58.55	42.05	32.10	39	60.70	45.10	36.35
24	58.60	42.10	32.25	40	60.95	45.40	36.75
25	58.60	42.15	32.40	41	61.40	45.80	37.20
26	58.65	42.20	32.55	42	61.85	46.25	37.70
27	58.70	42.30	32.75	43	62.30	46.75	38.30
28	58.75	42.40	32.90	44	62.80	47.30	39 —
29	58.80	42.55	33.10	45	63.30	47.90	39.75
30	58.85	42.70	33.30	46	63.80	48.50	40.55
31	59 —	42.90	33.50	47	64.30	49.10	41.40
32	59.20	43.10	33.75	48	64.80	49.75	42.35
33	59.40	43.35	34.05	49	65.40	50.40	43.40
34	59.60	43.60	34.35	50	66.10	51.05	44.50
35	59.80	43.85	34.75				

N. B. — *Carenza anni sei.* In caso di morte nel periodo di carenza saranno restituiti i premi versati, meno il primo, capitalizzati al 4 %.

p. *Il Ministro per l'economia nazionale*:
LARUSSA.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

POLIZZA DI ASSICURAZIONE

Vita intera a premi vitalizi

Emessa in forza del R. decreto 15 marzo 1923, n. 836.

CONDIZIONI PARTICOLARI E GENERALI DI POLIZZA (Omissis)

Tariffe dei premi per assicurare L. 1000 *di capitale*

N. B. — I premi debbono essere aumentati degli interessi di frazionamento (4 %) e delle tasse (2 %).

Età	Premio annuo	Età	Premio annuo	Età	Premio annuo	Età	Premio annuo
20	14.80	31	20.04	42	29.65	53	47.38
» ½	14.99	» ½	20.34	» ½	30.23	» ½	48.56
21	15.14	32	20.68	43	30.82	54	49.78
» ½	15.34	» ½	21.02	» ½	31.41	» ½	51.01
22	15.53	33	21.36	44	32 —	55	52.28
» ½	15.73	» ½	21.71	» ½	32.63	» ½	53.56
23	15.93	34	22.10	45	33.28	56	54.93
» ½	16.12	» ½	22.49	» ½	33.91	» ½	56.35
24	16.32	35	22.88	46	34.64	57	57.87
» ½	16.56	» ½	23.28	» ½	35.43	» ½	59.39
25	16.81	36	23.72	47	36.11	58	61.01
» ½	17.05	» ½	24.16	» ½	36.95	» ½	62.67
26	17.30	37	24.60	48	37.73	59	64.39
» ½	17.54	» ½	25.04	» ½	38.56	» ½	66.20
27	17.79	38	25.53	49	39.45	60	68.21
» ½	18.03	» ½	26.02	» ½	40.33		
28	18.28	39	26.51	50	41.21		
» ½	18.58	» ½	27 —	» ½	42.14		
29	18.87	40	27.49	51	43.12		
» ½	19.16	» ½	28.03	» ½	44.15		
20	19.45	41	28.57	52	45.18		
» ½	19.75	» ½	29.11	» ½	46.26		

p. *Il Ministro per l'economia nazionale*: LARUSSA.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

POLIZZA DI ASSICURAZIONE

Vita intera senza visita medica a premi vitalizi

Emessa in forza del R. decreto 15 marzo 1923, n. 836.

CONDIZIONI PARTICOLARI E GENERALI DI POLIZZA (Omissis)

Tariffe dei premi per assicurare L. 1000 *di capitale*

N. B. — I premi debbono essere aumentati degli interessi di frazionamento (4 %) e delle tasse (2 %).

Età	Premio annuo	Età	Premio annuo	Età	Premio annuo	Età	Premio annuo
20	14.65	28	18.20	36	23.50	44	31 —
» ½	14.85	» ½	18.45	» ½	23.90	» ½	31.60
21	15.05	29	18.75	37	24.30	45	32.20
» ½	15.25	» ½	18.05	» ½	24.70	» ½	32.80
22	15.45	30	19.35	38	25.10	46	33.45
» ½	15.65	» ½	19.65	» ½	25.50	» ½	34.10
23	15.85	31	19.05	39	25.90	47	34.80
» ½	16.05	» ½	20.25	» ½	26.35	» ½	35.50
24	16.25	32	20.60	40	26.80	48	36.25
» ½	16.45	» ½	20.95	» ½	27.25	» ½	36.95
25	16.70	33	21.30	41	27.75	49	37.70
» ½	16.90	» ½	21.65	» ½	28.25	» ½	38.45
26	17.15	34	22 —	42	28.80	50	39.20
» ½	17.40	» ½	22.35	» ½	29.35		
27	17.65	35	22.75	43	29.90		
» ½	17.90	» ½	23.10	» ½	30.45		

N. B. — *Carenza anni sei.* In caso di morte nel periodo di carenza saranno restituiti i premi versati, meno il primo, capitalizzati al 4 %.

p. *Il Ministro per l'economia nazionale*: LARUSSA.

DECRETI PREFETTIZI:

Proroga di poteri dei Commissari straordinari di Arcore, Viverone, Licata, Pesaro, Brescello e Baiso.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Veduto il R. decreto 3 marzo 1924, col quale è stato sciolto il Consiglio comunale di Arcore;

Considerato che il Regio commissario straordinario assunse l'ufficio con decorrenza dal 7 marzo detto e che pertanto il 7 giugno corrente scadono i poteri per i primi tre mesi di gestione;

Ritenuto che il predetto Regio commissario non ha ancora potuto completare la sistemazione delle finanze comunali e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente d'altro lato di indire le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Veduta la legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148;

Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Arcore è prorogato di tre mesi a partire dal 7 giugno 1924.

Milano, addì 28 giugno 1924.

Il Prefetto: NASALLI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il R. decreto 15 maggio scorso, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Viverone;

Veduta la legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente d'altro lato di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza del Comune;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Viverone è prorogato di due mesi.

Novara, addì 24 luglio 1924.

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GIRGENTI

Veduto il R. decreto 3 aprile 1924, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Licata;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la sistemazione dei partiti locali non consente d'altro lato di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Licata è prorogato di tre mesi.

Girgenti, addì 23 luglio 1924.

Il Prefetto: E. REALE.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visto il R. decreto 27 aprile 1924, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Pesaro;

Visto che è la seconda volta che nel periodo di due anni il Consiglio comunale predetto è stato sciolto. Esso difatti venne sciolto una prima volta con R. decreto 27 luglio 1922;

Ritenuto che la sistemazione della finanza comunale è ben lontana dall'essere compiuta, e che la situazione dei partiti locali non consente, d'altro lato, di indire per ora le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Veduta la legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Pesaro è prorogato di un anno.

Pesaro, addì 23 luglio 1924.

Il Prefetto: COTTALASSO.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il R. decreto in data del 7 febbraio 1924, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Brescello;

Visto il decreto Prefettizio in data del 1° maggio 1924, n. 430;

Veduta la legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Considerato che il Consiglio comunale predetto è stato sciolto per la seconda volta nel periodo di due anni ed è quindi applicabile l'art. 103, 2° comma, del citato R. decreto 30 dicembre 1923;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente ancora, d'altro lato, di indire le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Brescello è prorogato di altri tre mesi.

Reggio Emilia, addì 24 luglio 1924.

Il Prefetto: FARELLO.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il R. decreto 4 maggio 1924, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Baiso;

Vista la legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente, d'altro lato, di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Baiso è prorogato di tre mesi.

Reggio Emilia, addì 24 luglio 1924.

Il Prefetto: FARELLO.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 172

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 28 luglio 1924.

	Media		Media
Parigi	118 11	Belgio	106 17
Londra	101 734	Olanda	8 80
Svizzera	425 07	Pesos oro	17 [illegible]
Spagna	309 94	Pesos carta	7 59
Berlino	—	New-York	23 11
Vienna	0 0326	Oro	445 91
Praga	68 37		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	83 89
	3.50 % » (1902)	79 —
	3.00 % lordo	54 50
	5.00 % netto	97 20
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	84 35

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

SMARRIMENTO DI RICEVUTE.

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 1.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 263 — Data della ricevuta: 13 giugno 1921 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Perugia — Intestazione della ricevuta: Alfonso Biagini fu Giovanni, per conto della confraternita di Maria delle Grazie in Città di Castello — Titoli del debito pubblico nominativi: 1 — Ammontare della rendita: L. 3 — Consolidato 3 % con decorrenza 1° gennaio 1921.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 142 — Data della ricevuta: 15 dicembre 1922 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caltanissetta — Intestazione della ricevuta: Notar Paolo Emilio Giudici fu Giuseppe, per conto dell'Orfanotrofio Sorce Malaspina in Mussomeli — Titoli del debito pubblico al portatore: 4 — Ammontare della rendita L. 50 — Consolidato 5 % con decorrenza 1° luglio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 48 — Data della ricevuta: 27 luglio 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione della ricevuta: Caridi Francesco fu Michele, per conto di De Prospo Arcangela e de Filippi Teodoro — Titoli del debito pubblico nominativi: 1 — Ammontare della rendita: L. 115 — Consolidato 5 % con decorrenza 1° luglio 1923.

Ai termini dell'art 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 12 luglio 1924.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **3ª Pubblicazione** **(Elenco n. 48).**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	322798	724.50	Signorini Adriana, *Ottavio*, Mario, Augusto e Paolo fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre Ottavi Carolina, vedova Signorini Giovanni, dom. a Casale Monferrato (Alessandria).	Signorini Adriana, *Piero*, Mario, Augusto e Paolo fu Giovanni, minori ecc. come contro.
5 %	314574	365 —	Novelli Luigina, Ferrando ed Elisa fu Pietro, minori sotto la patria potestà della madre Baraldi Carmelina fu Michele, vedova Novelli Pietro, dom. a Sale (Alessandria); con usufrutto vitalizio a *Ghisiieri* Angelo fu Andrea, domiciliato a Sale.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a *Ghisilieri* Angelo fu Andrea, domiciliato in Sale.
3.50 %	404900	35 —	Foscale Maria fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Coda Mer *Carmelina* già vedova Foscale ed ora moglie di Coda Cascia Serafino, domiciliata a Cossila.	Foscale Maria fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Coda Mer *Giacomina detta Carmelina* già vedova ecc. come contro.
5 %	105382	150 —	Limongelli *Rosina* di Leonardo, nubile, domiciliata a S. Conza (Avellino).	Limongelli *Anna-Eledia-Rosa-Ersilia* di Leonardo, nubile, ecc. come contro.
»	315724	1500 —	*Battistotti* Maria di Valentino, nubile, domiciliata a Saluzzo (Cuneo).	*Battistutta* Maria di Valentino, nubile ecc. come contro.
»	19660	35 —	Campodonico Felice Romeo, Caterina-Emma, moglie di Angelo Dada, Santa Ester, nubile e Maria-Clara, nubile, e Celia-Ines, Alfredo Giacomo, Elsa-*Angelica* e Ada-Agostina, fratelli e sorelle fu Giacomo, gli ultimi quattro minori sotto la patria potestà della madre Merello Caterina fu Agostino, vedova di Campodonico Giacomo, tutti quali eredi indivisi di Campodonico Giacomo fu Lorenzo, domiciliata in S. Margherita Ligure (Genova).	Campodonico Felice-Romeo, Caterina-Emma, moglie di Angelo Dada, Santa-Ester, nubile, e Maria-Clara, nubile, e Celia-Ines, Alfredo-Giacomo, Elsa-*Angelina* ecc. come contro.
»	19661	35 —	Campodonico *Ada-Agostina* fu Giacomo, minore, sotto la patria potestà della madre Merello Caterina di Agostino, vedova di Campodonico Giacomo, domiciliata in Santa Margherita Ligure (Genova).	Campodonico *Ada-Augustina* fu Giacomo, ecc. come contro.
»	19662	35 —	Campodonico *Elsa-Angelica*, fu Giacomo, minore ecc. come la precedente.	Campodonico *Elsa-Angelina* ecc. come contro.
»	319283	297 50	Campodonico *Ada-Agostina* fu Giacomo, minore ecc. come la precedente.	Campodonico *Ada-Augustina* fu Giacomo ecc. come contro.
3.50 % Categ. A	38553	448 —	Campodonico *Elsa-Angelica* fu Giacomo, minore ecc come la precedente.	Campodonico *Elsa-Angelina* ecc. come contro
»	38554	448 —	Campodonico *Ada-Agostina* fu Giacomo, minore, ecc. come la precedente.	Campodonico *Ada-Augustina* fu Giacomo, ecc. come contro.
»	38555	407 —	Campodonico Felice-Romeo, Caterina-Emma, moglie di *Data* Angelo, Maria-Clara, nubile, Santa-Ester, nubile, Celia-Ines, nubile, Alfredo Giacomo, Elsa-*Angelica* e Ada-*Agostina* fu Giacomo, gli ultimi tre minori, sotto la patria potestà della madre ecc come la precedente; quali eredi indivisi di Campodonico Giacomo.	Campodonico Felice-Romeo, Caterina-Emma, moglie di *Dada* Angelo, Maria Clara, nubile, Santa Ester, nubile, Celia-Ines, nubile, Alfredo-Giacomo, Elsa-*Angelina* e Ada-*Augustina* fu Giacomo, ecc. come contro.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 %	569062	535.50	Boero Rosa fu Francesco, moglie di Massa Anacleto, Parodi Rinaldo-Luigi fu Emanuele; Parodi Gio. Batta-Stefano, Stefano, Cornelio, Edvige e Maria-Teresa-Angela di Agostino, l'ultima moglie di Valle Edoardo ed il Cornelio e l'Edvige minori sotto la patria potestà del padre; Parodi Giuseppe Mario e *Bianca-Rosa* di Giuseppe, l'ultima minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Nervi (Genova); quali eredi indivisi di Parodi Angelo di G. B.; con usufrutto cumulativo a Parodi Gio Batta fu Agostino, Costa Maria fu Emanuele vedova Parodi G B e Drago *Eugenia* fu Emanuele, vedova di Parodi Angelo, domiciliato in Nervi.	Boero Rosa fu Francesco, moglie di Massa Anacleto; Parodi Rinaldo-Luigi fu Emanuele; Parodi Gio. Batta-Stefano, Stefano, Cornelio, *Maria* e Maria-Teresa-Angela di Agostino, l'ultima moglie di Valle Edoardo ed il Cornelio e l'Edvige minori sotto la patria potestà del padre; Parodi Giuseppe-Mario e *Maria Bianca Rosa* di Giuseppe; l'ultima minore sotto la patria potestà del padre domiciliato a Nervi (Genova) quali eredi indivisi di Parodi Angelo di G B.; con usufrutto cumulativo a Parodi Gio. Batta fu Agostino, Costa Maria fu Emanuele, vedova Parodi G. B e Drago *Emanuela-Giovanna-Eugenia* fu Emanuele, vedova ecc. come contro.
5 %	231989	45 —	Perillo *Anna* fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre De Caprio Marianna fu Domenico, vedova di Perillo Domenico, domiciliata in Santa Maria Capua Vetere (Caserta).	Perillo *Marianna* fu Domenico, minore, ecc. come contro.
»	281914	300 —	Bianchi Dirce di *Vincenzo*, moglie di Tresoldi Luigi, domiciliato a Milano; con usufrutto a Bianchi *Vincenzo* fu Francesco domiciliato a Milano.	Bianchi Dirce di *Giuseppe-Vincenzo*, moglie ecc. come contro; con usufrutto a Bianchi *Giuseppe-Vincenzo* ecc. come contro
»	281915	300 —	Ambrosini Maria di Battista, nubile, domiciliata a Milano; con usufrutto come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto come la precedente.
»	281916	300 —	Margarini Giuseppina di Costante, minore, sotto la patria potestà del padre domiciliato a Milano; con usufrutto come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto come la precedente.
»	281917	300 —	Bianchi Giuseppina di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Milano; con usufrutto come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto come la precedente.
»	281918	300 —	Bianchi Alessandra detta Sandra di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Milano; con usufrutto come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto come la precedente.
»	95411	800 —	Lours Jules Alexandre fu Sulpice, domiciliato a S. Vrain (Seine et Oise, Francia) con usufrutto vitalizio a Osvald Matilde fu *Ginevra* nubile, domiciliata a Roma.	Lours Jules Alexandre fu Sulpice, domiciliato a S. Vrain (Seine et Oise, Francia) con usufrutto vitalizio a Osvald Matilde fu *Genoveffa*, nubile, domiciliata a Roma.
»	115715	50 —	*Carmelingo* Maria-Antonia fu Felice, minore, sotto la patria potestà della madre Panicali Elisa vedova di *Carmelingo* Felice, domiciliata in Albenga (Genova).	*Camerlingo* Maria-Antonia fu Felice, minore sotto la patria potestà della madre Panicali Elisa vedova di *Camerlingo* Felice, domiciliata come contro.
»	267702	190 —	Cappato *Ida* fu Florindo minore, sotto la patria potestà della madre Rossi Filippina fu Domenico, vedova di Cappato Florindo, domiciliato in Albenga (Genova).	Cappato *Elena-Natalina-Maria vulgo Ida* fu Fiorindo o *Florindo* minore sotto la patria potestà della madre Rossi Filippina fu Domenico vedova di Cappato Fiorindo *o Florindo*, domiciliato ad Albenga (Genova).

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 28 giugno 1924.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco n. 15-16 degli attestati di trascrizione di marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio, rilasciati nella 1ª e 2ª quindicina di agosto 1922.

N.B. — Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono state pubblicate nel Fasc. 15-16 del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio » anno X (1922), supplemento del « Bollettino della proprietà intellettuale ».

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE II. — Alimenti (compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili).			
14-2-1921	Ambrosia-Ciocca e Galli (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cioccolato, caramelle ed altri dolciumi	183-91	21057	14-8-1922
17-4-1920	Beck-Koeller & Cie, a Kriens, Lucerna (Svizzera)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: polvere per ingrassare bestiame	183-42	19435	1-8-1922
14-6-1921	California Prune & Apricot Growers, Inc., a San Josè, California (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere. frutta secche, vegetali secchi e disidratati, frutta e verdura in conserva, frutta e verdura fresche, agrumi, marmellate, gelatine e conserve	183-93	21714	14-8-1922
5-5-1920	Fabbrocino Mario, a Torre Annunziata (Napoli).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: paste alimentari	184-47	19547	31-8-1922
5-5-1920	Fabbrocino Mario, a Torre Annunziata (Napoli)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: paste alimentari	184-48	19548	31-8-1922
18-1-1922	D Lazzaroni e C. (Ditta), a Saronno (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: dolci detti amaretti, biscotti, « wafers » cioccolato e simili	183-79	22768	8-8-1922
14-6-1921	H. M Newhall & C. (Società), a San Francisco, California (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: frutta secche, verdure conservate, pesce conservato, pesce secco, fagioli, riso, farina e condimenti	183-94	21715	14-8-1922
1-3-1922	Fratelli Polli (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari conservati	183-83	22772	11-8-1922
24-4-1920	Stabilimento chimico « Dema », a Quinto al Mare (Genova)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto alimentare	183-50	19445	1-8-1922
2-4-1920	A. S. Vitamon, a Copenaghen	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: estratti di carne, succo e vino di frutta, articoli per minestra come condimenti, farina, erbe, dadi ecc., per brodo, sostanze alimentari dietetiche e medicine, specialmente tavolette e prodotti chimici per scopi igienici. (Già registrato in Danimarca al n. 223-1918)	184-42	19527	31-8-1922
27-5-1922	G W. A. Westphal Sohn & C. (Ditta), ad Amburgo (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tè verde e nero	184-10	22755	17-8-1922
		CLASSE III. — Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse.			
29-5-1920	Giovanni Cipullo (Ditta), a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore	183-71	19725	8-8-1922
15-2-1922	Fratelli Corelli, Torino (Società anonima), a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vermout, vini compresi vini tonici e medicinali, liquori e spiriti, cordiali e amari, essenze ed estratti e simili prodotti alcoolici inerenti all'industria vinicola	183-81	22770	11-8-1922

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
13-4-1920	H. Couturier & Cie (Ditta), a Chieri (Torino)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore	184-38	19522	29-8-1922
18-4-1922	Florio Ignazio, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: un composto tonico ricostituente	183-89	22784	11-8-1922
9-4-1920	Maddalena Enrico, a Certosa di Pavia	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore	183-68	19470	5-8-1922
10-3-1922	Successori Nicolini e Venesia (Ditta), a Biella (Novara).	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore	183-85	22779	11-8-1922
5-9-1921	Pomilio Amedeo, a Pineta-Pescara (Chieti)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquori, sciroppi, marmellate e vini di lusso	183-73	22236	8-8-1922
30-4-1920	Ricci Nicolò, a Tortona (Alessandria	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: speciale qualità di vino	184-27	19508	25-8-1922
30-4-1920	Ricci Nicolò, a Tortona (Alessandria)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: speciale qualità di vino	184-28	19509	25-8-1922
29-4-1921	Schweiger Guido, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acqua minerale	184-50	21354	31-8-1922
22-9-1921	Sichenz Pasquale, a Bacoli (Napoli)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: anice lattante	183-99	22358	14-8-1922
		Classe IV. — Olii e grassi non commestibili, saponi e profumerie.			
24-2-1922	Mario Formigoni e C. (Ditta), a Carpi (Modena)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cera per sformare per calzolai	183-78	22767	8-8-1922
30-4-1920	Olinto Galliberti (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio essiccante per vernici, in surrogazione dell'olio di lino cotto	184-31	19512	29-8-1922
3-5-1920	Antonio Laboccetta e C. (Ditta), a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone in genere	184-44	19542	31-8-1922
21-9-1921	Politzer Augusto, a Trieste	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone da bucato	183-74	22206	8-8-1922
6-4-1920	The Procter and Gamble Company, a Cincinnati, Ohio (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone. (Già registrato negli S. U. d'America al n. 100120)	183-58	19456	2-8-1922
6-4-1920	The Procter and Gamble Company, a Cincinnati, Ohio (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: saponi. (Già registrato negli S. U. d'America al n. 66090)	183-59	19457	3-8-1922
6-4-1920	The Procter and Gamble Company, a Cincinnati, Ohio (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone da bucato. (Già registrato negli S. U. d'America al n 65892)	183-60	19458	3-8-1922
22-12-1921	Società Italo-Francese per l'industria dei profumi e dei prodotti chimici a Vallecrosia, Bordighera (Porto Maurizio)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: saponi profumati da toletta e profumerie in genere	183-100	22754	14-8-1922
5-5-1920	Sun Company, a Filadelfia, Penn. (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oli lubrificanti. (Già registrato negli S. U. d'America al n 128183)	184-46	19545	31-8-1922
6-4-1920	Tetlow Ida Jane, a Filadelfia, Penn. (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cipria, polvere di talco, rossetto, cipria compatta, profumi, acqua da toletta, creme e sapone « Shampoo » (Già registrato negli S. U. d'America al n 133526)	183-61	19459	[illegible]-8-1923
27-4-1920	Vita Arturo, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acqua di Colonia, acqua da toletta, lozioni, saponi, creme, brillantine, ciprie, vellutine, profumi e profumerie igieniche	184-17	19493	23-8-1922

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE V. — **Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine (non compresi in altre classi).**			
28-4-1920	Advance Rumely Company, a La Porte, Indiana (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine trebbiatrici, separatori di grano, coltelleria, macchinari in genere ed utensili e loro parti. (Già registrato negli S. U. d'America al n. 128276)	184-23	19499	25-8-1922
14-6-1921	Chicago Pneumatic Tool Company, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: magli pneumatici, utensili di sostegno, pneumatici, macchine chiodatrici per collari, utensili per spezzare, scalpellare, scolpire, tagliare e scanalare pietre; macchine per la lavorazione superficiale delle pietre, trapani rotatori, pestatori per sabbia e macchine pneumatiche di arrotatura e scamosciatura o rifinitura	183-95	21716	14-8-1922
19-4-1920	Fabbrica italiana utensili (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: utensili per arti e mestieri	184-8	19482	17-8-1922
2-4-1920	Guarantee Liquid Measure Company, a Rochester, Pensilvania (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine per la distribuzione dei liquidi	184-40	19525	29-8-1922
12-4-1920	Manifatture italiane Linghie Massoni e Moroni (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: guarnizioni di cuoio per pompe, presse, stantuffi	183-70	19472	5-8-1922
6-4-1920	Midwest Engine Company, a Indianopolis, Indiana (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: trattori. (Già registrato negli S. U. d'America al n. 129501)	183-65	19463	5-8-1922
12-4-1920	Napier Saw Works, Inc., a Springfield, Mass. (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: seghe e telai per seghe, in genere	184-37	19521	29-8-1922
11-8-1921	Nash Engineering Company, a South Norwalk - Fairfield, Connecticut (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pompe a vacuo compressori per aria e gas, pompe di alimentazione per caldaie, turbine e macchine per turbine, applicazioni generali del vapore nell'ingegneria, valvole di scarico, valvole di galleggiamento a sfera valvole di ritenuta, tubi metallici flessibili e giunti correlativi per macchine in generale	183-98	22125	14-8-1922
11-8-1921	Nash Engineering Company, a South Norwalk Fairfield, Connecticut (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pompe a vacuo compressori per aria e gas, pompe di alimentazione per caldaie, turbine e macchine per turbine, applicazioni generali del vapore nell'ingegneria valvole di scarico, valvole di galleggiamento a sfera, valvole di ritenuta, tubi metallici flessibili e giunti correlativi per macchine in generale	183-97	22124	14-8-1922
30-4-1920	Suckling Limited, a Birmingham (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: argento e oggetti placcati elettricamente	183-54	19449	3-8-1922
19-4-1920	Torti, Rigamonti & C. (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli casalinghi in alluminio od in altri metalli	184-7	19481	17-8-1922
6-4-1920	P. B. Yates Machine Company, a Beloit (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine per segare, forare, piallare, scanalare, allisciare e rifinire legno e metalli. (Già registrato negli S. U. d'America al n. 97749)	183-64	19462	5-8-1922

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE VI. — **Orologeria: apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali: macchine da cucire, da maglieria, ecc., macchine da scrivere ed apparecchi fotografici.**			
13-4-1920	Bini Francesco, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: saldatori elettrici	184-1	19473	17-8-1922
6-4-1920	Fratelli Borletti (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sveglie	183-57	19455	3-8-1922
2-4-1920	The Hobart Manufacturing Company, a Troy, Ohio (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine elettriche per macinare caffè, per triturare carne, per frantumare ossa e utensili elettrici per affilare. (Già registrato negli S. U. d'America al n. 92217).	183-56	19454	3-8-1922
27-4-1920	Maresca Achille, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lampadine elettriche, isolatori di porcellana ed articoli in genere per applicazioni elettriche	184-18	19494	21-8-1922
11-2-1922	Martignoni Luigi, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pile, piastre, accumulatori elettrici leggeri	183-82	22771	11-8-1922
13-4-1920	Orlandini Dante, a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere films cinematografiche	184-39	19523	29-8-1922
28-4-1920	Piano Motors Corporation, a Camden (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi pneumatici a comando elettrico per armoniche	184-22	19498	25-8-1922
28-4-1920	Prizma, Incorporated, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pellicole cinematografiche. (Già registrato negli S. U. d'America al n. 126956)	184-21	19497	25-8-1922
8-4-1920	Quast & C. (Ditta), a Berlino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine elettriche e loro parti, magneti, armature, bobine, avvolgimenti, apparecchi di inserzione, isolamenti, cavi, trasformatori contatti, resistenze, motori elettrici, accumulatori apparecchi per illuminazione a gas e ad elettricità, fanali da biciclette ed automobili, parti di biciclette, apparecchi e strumenti per fisica, ottica, geodesia e nautica. Già registrato in Germania al numero 103259)	184-33	19517	29-8-1922
		CLASSE VIII. — **Materiali da costruzione: vetrerie e ceramiche.**			
22-4-1920	Leukolith G m. b. H., a Saarbrüchen (Germania)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sostanze per la preparazione di malta, malta, pietre e pietre artificiali. (Già registrato in Germania al n. 238975)	183-46	19440	1-8-1922
		CLASSE IX. — **Combustibili e materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione.**			
22-4-1920	Industria Felsinea cucine economiche, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cucine economiche	183-48	19442	1-8-1922
27-4-1920	Industria Felsinea cucine economiche, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cucine economiche	183-51	19446	3-8-1922
27-4-1920	Mandelli Riccardo, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: candele steariche	184-19	19495	21-8-1922
27-4-1920	Mandelli Riccardo, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: candele steariche	184-20	19496	21-8-1922
13-4-1920	Società nazionale dei radiatori, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchio per riscaldamento	184-2	19474	17-8-1922

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE X. — **Lavori in legno, sughero ecc., arredi vari per abitazioni, scuole, uffici: giocattoli e oggetti diversi per lo sport.**			
17-4-1920	National Enameling & Stamping C., a New-York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli casalinghi	183-43	19436	1-8-1922
6-4-1920	A. Raimondi (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: palloni di cuolo, gomma, tela o di qualsiasi altra materia, di qualunque forma rotonda (metodo Association) od ovale (metodo Rugby); adoperati per il giuoco della palla a calcio (foot ball) o per qualsiasi altro giuoco	183-66	19464	5-8-1922
		CLASSE XII. — **Carrozzeria e trasporti in genere, selleria, valigeria.**			
6-4-1920	Apperson Bros, automobile C., a Kokomo, Indiana (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: automobili e autocarri. (Già registrato negli S. U. d'America al n. 128922)	183-62	19460	5-8-1922
17-4-1920	F. W. Berwick & C. Ltd., a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: veicoli automobili. (Già registrato nella Gran Bretagna al n. 391435)	183-44	19437	1-8-1922
22-4-1920	Foresti Antonio, a Bologna	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere :pezzi di ricambio per biciclette	183-47	19441	1-8-1922
8-4-1920	International Motor Company, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: autocarri, automobili e veicoli a motore d'ogn. genere	184-34	19518	29-8-1922
2-4-1920	Lincoln Motor Company, a Detroit Michigan (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: veicoli a motore, loro parti ed accessori	183-55	19453	3-8-1922
15-4-1920	Marazzi Ettore, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette, motociclette, motori, candele per motori e loro parti e accessori in genere	184-4	19477	17-8-1922
8-4-1920	The Oldfield Cire Company, a Cleveland, Ohio (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pneumatici, gomme piene per ruote di veicoli, camere d'aria, copertoni e loro accessori	184-35	19519	29-8-1922
2-4-1920	Oneida Motor Cruck Company, a Green Bay, Visconsin (S. U. di America	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: veicoli automotori comprendenti specialmente automobili, camions, rimorchi ecc., azionati sia a mezzo di gas che di elettricità	184-41	19526	31-8-1922
4-5-1920	The Pierce-Arrow Motor Car C., a Buffalo, New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: veicoli a motore e parti ed accessori di essi	184-45	19544	31-8-1922
		CLASSE XIII. — **Filati, tessuti, pizzi e ricami.**			
15-10-1920	Cecchini Giov. Battista, a San Marco (Lucca)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati cucirini	183-72	20348	8-8-1922
9-11-1921	Cotonificio di Trobaso (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cotone perlato	183-75	22622	8-8-1922
9-11-1921	Cotonificio di Trobaso (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: uno speciale cordonetto perlato per calze	183-76	22623	8-8-1922

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
14-4-1920	Cucirini Cantoni Coats (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di cotone e lino e ritorti di ogni genere e natura, comunque preparati e confezionati	184-3	19476	17-8-1922
30-4-1920	Cucirini Cantoni Coats (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di cotone e lino e ritorti di ogni genere e natura, comunque preparati e confezionati	184-25	19506	25-8-1922
30-4-1920	Cucirini Cantoni Coats (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di cotone e lino e ritorti di ogni genere e natura, comunque preparati e confezionati	184-26	19507	25-8-1922
30-4-1920	Cucirini Milanesi (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati cucirini in genere	184-30	19511	25-8-1922
		CLASSE XIV. — **Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso d'ornamento personale, non compresi in altre classi.**			
9-4-1920	The Avon India Rubber Company Limited, a Melksham, Wiltshire e a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tacchi di gomma, punte, sopratacchi e soprasuole di gomma per calzature, messi in commercio separatamente, cioè indipendentemente dalle calzature	184-36	19520	29-8-1922
21-4-1920	Buttons Limited, a Birmingham (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fibbie, fermagli, attacchi, ganci, occhielli per vestiti, di metalli ordinari; bottoni di qualsiasi specie, compresi quelli in metalli preziosi e loro imitazioni; attacchi e fermagli per collane e cravatte, bottoni metallici, fermagli metallici per cinte, gancetti per calzature, ecc. (Già registrato nella Gran Gretagna ai nn. 169634, 169635, 169675 e 182407)	183-45	19439	1-8-1922
17-4-1920	The Compe Corporation, a New York	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: indumenti personali	183-41	19434	1-8-1922
17-4-1920	Fratelli Marino di Francesco & C. (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: scarpe di qualunque qualità, tipo e confezione, nonchè pellami e tutto ciò che può essere utilizzato per ricoprire il piede di un individuo e fabbricare articoli per tale scopo	184-5	19478	17-8-1922
19-4-1920	S. Mennig & C. Torley (Ditta), a Saronno (Milano)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: stringhe	184-6	19479	17-8-1922
6-4-1920	Paramount Knitting Company, a Chicago, Illinois (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: maglierie. (Già registrato negli S. U. d'America al n. 69087)	183-63	19461	5-8-1922
30-4-1920	Stabile Nicola, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tacchi e articoli di gomma	183-52	19447	3-8-1922
30-4-1920	Stabile Nicola, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tacchi e articoli di gomma	183-53	19448	3-8-1922
		CLASSE XV. — **Tabacchi e articoli per fumatori.**			
20-4-1921	B. Muratti Sons and Company Limited, a Rusholme, Manchester (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sigarette	183-92	21347	14-8-1922

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XVII. — Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.			
6-4-1920	Perini Antonio, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carta carbone per macchine e per scrittura a mano, raccoglitori o registratori per corrispondenza, asciugacarte, fermagli in genere, perforatori, pinze e articoli in genere per cancelleria	183-67	19465	5-8-1922
		CLASSE XVIII. — Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene e di terapia.			
1-7-1921	Candioli Attilio, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico speciale	183-96	21925	14-8-1922
11-2-1922	Laboratorio di prodotti farmaceutici dott. L. Boniscontro e M Gazzone, di proprietà della Società anonima stabilimenti chimici farmaceutici Riuniti « Schiapparelli », a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto medicinale purgativo	183-80	22769	8-8-1922
21-4-1920	Gambarotti-Salmistrari Gino e Caffo Alberto, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vino antimalarico	184-9	19484	17-8-1922
6-4-1920	Gavino Garibaldi, ad Alessandria	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti farmaceutici	184-32	19515	29-8-1922
7-3-1922	Laboratorio Chimico Farmaceutico V. Baldacci (Ditta), a Pisa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	183-84	22778	11-8-1922
30-4-1920	Maccone Giulio, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	184-29	19510	25-8-1922
30-12-1921	Maffei Carlo, a Bari	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	183-77	22762	8-8-1922
27-3-1922	Mainetto Graffigna e C (Ditta), a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinali per scopi veterinari	183-86	22781	11-8-1922
5-5-1920	P. Sasso e Figli, a Oneglia (Porto Maurizio)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: specialità medicinale	184-49	19549	31-8-1922
8-5-1922	Sicoli Amedeo, a Napoli	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato medicinale contro il mal di mare e le gastralgie in genere	183-90	22785	11-8-1922
24-4-1920	« Therapic » (Società), a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: soluzione antimalarica per uso ipodermico	183-49	19444	1-8-1922
21-4-1920	Vermondo Valli (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato per favorire la crescita dei capelli e prevenirne la caduta	184-11	19485	21-8-1922
21-4-1920	Vermondo Valli (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato per favorire la crescita dei capelli e per prevenirne la caduta	184-12	19486	21-8-1922
21-4-1920	Vermondo Valli (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lozione igienica per capelli	184-13	19487	21-8-1922
21-4-1920	Vermondo Valli (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato per pulire i capelli e per sgrassarli	184-14	19488	21-8-1922
21-4-1920	Vermondo Valli (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinfuere: lozione per capelli	184-15	19489	21-8-1922
21-4-1920	Vermondo Valli (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: polvere sedativa antisettica	184-16	19491	21-8-1922

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XIX. — Coloranti e vernici.			
19-4-1920	Arturo Galli e Figlio (Ditta), a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: crema per calzature	184-43	19531	31-8-1922
6-4-1922	Fabbrica Prodotti chimici-tecnici A. Sutter, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato per rinfrescare e colorire calzature	183-87	22782	11-8-1922
29-4-1920	« Stible » (Società anonima), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: crema per calzature, cera per pavimenti, lucidi per metalli, grasso per cuoi e simili	184-24	19504	25-8-1922
		CLASSE XX. — Prodotti chimici non compresi in altre classi.			
6-4-1922	Fabbrica Prodotti Chimici-Tecnici A. Sutter, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: crema smacchiatrice per calzature e qualsiasi cuoiame	183-88	27783	11-8-1922
		CLASSE XXI. — Prodotti diversi non compresi in altre classi.			
10-4-1920	Norri Villarubia Pompilio, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: bambole, figurine plastiche e analoghi oggetti	183-69	19471	5-8-1922

Nota. — Presso le Prefetture, Sottoprefetture e Camere di Commercio del Regno sono visibili le riproduzioni dei marchi registrati internazionalmente, le quali sono pubblicate nel periodico: « *Les marques internationales* ».

Roma, 9 maggio 1923.

Il direttore: GIULIOZZI.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a due borse di studio nella Scuola archeologica presso la Regia università di Roma per il triennio scolastico 1924-25, 1925-26 e 1926-27.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il R. decreto 23 luglio 1896, n. 412, sulla Scuola di archeologia presso la Regia università di Roma e sulle relative borse di studio;

Decreta:

E' aperto il concorso a due borse di studio nella Scuola di archeologia presso la Regia università di Roma durante il triennio accademico 1924-925, 1925-926, 1926-927, con l'assegno di L. 4000 per ciascuno dei due primi anni e di L. 6000 per il terzo anno, pagabili a rate mensili posticipate

Il concorso è per esami.

Sono ammessi al concorso coloro che hanno conseguito la laurea in lettere in una Regia università o in un Regio istituto superiore.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro domanda di ammissione al concorso coi relativi documenti a questo Ministero (Direzione generale per l'istruzione superiore non più tardi del 30 settembre 1924.

La domanda deve essere scritta su carta bollata da L. 3, portare la indicazione precisa del domicilio del concorrente ed essere corredata del diploma originale o di un regolare certificato della laurea in lettere e del certificato di cittadinanza italiana, legalizzato a norma dell'art. 150 del R decreto 15 novembre 1865, n. 2602.

Gli ammessi al concorso dovranno sostenere prove orali o scritte in una delle discipline archeologiche (antichità ed epigrafia romana, antichità ed epigrafia greca, archeologia dell'arte) a loro scelta, e dimostrare con esami di conoscere le due lingue francese e tedesca.

A ciascuno degli ammessi al concorso sarà fatto noto il giorno degli esami, i quali verranno dati presso la Regia università di Roma.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 luglio 1924.

Il Ministro: CASATI.

REGIO ISTITUTO DEI SORDOMUTI IN ROMA

Concorso a 9 posti gratuiti nel Regio istituto per i sordomuti nati nella provincia di Roma.

È aperto un concorso a n. 9 posti e a quelli che si rendessero vacanti nella sezione maschile e nella sezione femminile di questo Regio istituto per i sordomuti nati nella provincia di Roma ed il cui mantenimento è a carico dell'Amministrazione provinciale.

Le domande dovranno pervenire al presidente dell'Istituto (via Nomentana n. 40) non più tardi del 30 agosto p. v., corredate dei documenti seguenti:

1° Fede di nascita dalla quale risulti che il richiedente ha compiuto l'ottavo anno di età e non oltrepassato l'undecimo;

2° Certificato medico comprovante:

a) la sordità ed il mutismo, se congeniti o sopraggiunti, ed in questo caso la causa che li ha provocati;

b) la vaccinazione subita o la superata malattia di vaiuolo naturale;

c) l'attitudine all'istruzione;

d) la buona costituzione fisica, scevra specialmente da malattia d'indole contagiosa;

3° Certificato, rilasciato dal sindaco, di povertà assoluta o di gravi strettezze finanziarie della famiglia del sordomuto;

4° Titoli di benemerenza della famiglia del sordomuto;

5° Obbligazione del padre o di chi ne fa le veci, di ritirare l'alunno o l'alunna a qualunque richiesta della direzione. Tanto la domanda quanto i documenti per concorrere potranno essere presentati in carta libera, previa la constatata povertà a norma di legge.

La definitiva accettazione dell'alunno o dell'alunna dipenderà dal risultato di una visita medica cui dovranno essere sottoposti tutti i sordomuti al momento della loro presentazione all'Istituto.

Roma, 16 luglio 1924.

Il presidente: R. ZEGRETTI.

Boselli Giuseppe, gerente.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.